



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RONCADE

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Parlamento
della Repubblica Italiana

Roncade, 14/06/2023



Finanziato
dall'Unione europea

**RELAZIONE TECNICA SEMPLIFICATA PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO
DI ATTREZZATURE INFORMATICHE ED APPARECCHIATURE
ELETTRONICHE**

Missione 4 – Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU Classroom.

Progetto: Progetto “Ben-Essere a scuola”.

Codice avviso: M4C1I3.2-2022-961- P-14174

Linea investimento M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

CUP: F54D22003060006

CIG: 9864387DA8

QUADRO NORMATIVO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato e il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO l'art. 26 comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modifiche e integrazioni”;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del Decreto Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dall'art. 1, comma 78 della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RONCADE**

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
e dall'Interregionalità



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Parlamento
della Repubblica Italiana

prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.a.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che “le amministrazioni centrali e periferiche, a esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che “per gli istituti di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

VISTO l'art. 1 comma 130 della Legge di Bilancio che dispone: “All'art. 1, comma 450, della Legge 27/12/2006, n. 296, le parole “1.000 euro”, ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: “5.000 euro”;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale prevede che “prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'art. 36 (contratti sotto soglia), comma 2, lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017 n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le seguenti modalità: per affidamenti di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le seguenti modalità: per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (anche senza previa consultazione di due o più operatori economici) o per i lavori in amministrazione diretta”;

CONSIDERATO in particolare l'art. 36 (Contratti sottosoglia), comma 7 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017 n. 56, che prevede che l'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle stazioni appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO il D.lgs 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097- Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTO il D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al D.lgs 18 aprile 2016, n.50;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO in particolare l'art. 4 comma 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RONCADE**

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Parlamento
della Repubblica Italiana

programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

VISTO il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. “Sblocca cantieri” D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei contratti Pubblici (D.Lgs.50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi:

VISTO il Decreto n. 76/2020 cosiddetto “Decreto semplificazioni” e la successiva legge di conversione n. 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO in particolare l'art. 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;

VISTA la Legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021, cosiddetto Decreto Semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l'art. 51 comma 1 lettera a) punto 1, che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00;

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2 che autorizza il Dirigente scolastico a operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di Istituto, di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, a operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della Legge 296/2006;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 78 del 04/11/2022 di approvazione del PTOF d'Istituto per il triennio 2022/2025;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 83 del 15/12/2022 di approvazione del Programma Annuale E.F. 2023;

VISTO il decreto-legge n. 59 del 6 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 101 del 1° luglio 2021, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il Decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito nella Legge n. 108 del 29 luglio 2021, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTO il Decreto legge n. 152 del 6 novembre 2021, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 233 del 29 dicembre 2021, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose” e, in particolare, l'art. 24, relativo alla progettazione di scuole innovative;

VISTO il Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTA nello specifico la Missione 4- Istruzione e Ricerca- Componente 1- Potenziamento dell'Offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università- Investimento 3.2 “Scuola 4.0 scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del PNRR finanziato dall'Unione europea- Next Generation EU;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 161 del 14 giugno 2022, con il quale viene adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento: 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4- Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione europea- Next Generation EU;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 218 dell'8 agosto 2022 “Decreto di riparto delle risorse – Piano Scuola 4.0 – Missione 4- Istruzione e Ricerca-Componente 1 – Potenziamento dell'Offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0 scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RONCADE**

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



laboratori” del PNRR finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

PRESO ATTO che dall’allegato 1 del D.M. n. 218 del 08/08/2022 risulta assegnato a questo Istituto un finanziamento di euro 268.258,70 per la realizzazione della linea di investimento PNRR 3.2 Scuola 4.0 Azione 1- Next Generation Classrooms;

VISTA la nota del Ministero dell’Istruzione e del merito prot. 107624 del 21/12/2022, con la quale sono state diramate le istruzioni operative relative alla realizzazione della linea di investimento PNRR 3.2-Scuola 4.0;

VISTE le delibere degli OO.CC. relative all’adozione dei progetti PNRR e integrazione PTOF (Collegio docenti verbale n 37 del 27/02/2023 e del Consiglio di Istituto verbale n. 93 del 28/02/2023);

VISTO il progetto dell’IC di Roncade “*Ben-essere a scuola@*” presentato in data 14/02/2023, assunto al prot. n. 1785 del 15/02/2023 e inoltrato correttamente con il Codice identificativo 14174.0;

PRESO ATTO che per l’investimento 3.2 Azione 1- Next Generation Classrooms è stato generato il CUP F54D22003060006 e inserito in piattaforma Futura;

PRESO ATTO che è stato rilasciato in piattaforma l’accordo di concessione firmato dal Direttore Generale e coordinatore dell’Unità di missione per il PNRR- nota prot. 39405 del 17/03/2023;

VISTO il decreto della Dirigente scolastica n. 3365 del 21/03/2023 con il quale si assume in bilancio l’intero ammontare del finanziamento e si dispone al contempo la variazione al Piano biennale degli acquisti 2023, assunta a prot. n. 4515 del 18/04/2023, ai sensi dell’ex articolo 21, comma 6, del D.lgs. 50/2016;

PRESO ATTO delle indicazioni ricevute dal Gruppo di Progettazione esecutivo PNRR, nominato, previo avviso, prot. n. 1186 del 01/02/2023 e della successiva nomina in collegio docenti, delibera n. 36 del 27/02/2023, per la verifica e la programmazione della dotazione tecnologica-informatica degli ambienti di apprendimento da implementare nei 7 (sette plessi) dell’IC di Roncade;

VALUTATA l’esigenza di implementare le metodologie didattiche innovative per le aule e le dotazioni informatiche con la fornitura di materiale tecnologico, informatico, scientifico e di arredi innovativi.

1. Relazione progettuale

L’affidamento delle forniture avviene, di norma, attraverso la predisposizione della documentazione tecnica semplificata (c.d. “relazione progettuale”), consistente in un breve documento nel quale vengono definiti l’oggetto dell’affidamento con la descrizione della prestazione richiesta, gli elementi di natura tecnica (specifiche tecniche e prestazionali) e quantitativa dei prodotti e/o dei servizi richiesti, nonché le clausole contrattuali dirette a definire l’oggetto della prestazione, quali il prezzo massimo stimato, il termine di esecuzione (es. tempo utile di consegna), tempi e modalità dei pagamenti.

2. Analisi del contesto

Il Decreto del Ministero dell’Istruzione n. 218 dell’08.08.2022 ha disposto il riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU. L’Azione 1 “Next Generation Classrooms” ha l’obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. L’istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RONCADE**

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Parlamento
della Repubblica Italiana

omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale. L'Istituto Comprensivo di Roncade è coinvolto secondo il Decreto del Ministero dell'Istruzione 218/2022, nella prima area di azione relativa alla trasformazione di almeno la metà delle classi in ambienti innovativi di apprendimento (scuole primarie e secondarie di primo grado).

Si ricorda che il PNRR è un programma performance based, non di spesa, e, pertanto, è condizionato al rispetto delle milestone e al conseguimento dei target entro le scadenze temporali dettagliate nel Cronoprogramma che segue, pena la perdita del finanziamento assegnato.

Cronoprogramma

Individuazione tramite apposite procedure selettive dei soggetti affidatari delle forniture e dei servizi, nel rispetto delle norme in materia di appalti	Entro il 30 giugno 2023	Determina/e di affidamento
Realizzazione delle aule tematiche – MODELLO DADA e collaudo	Entro il 30 giugno 2024	Verbali di collaudo
Entrata in funzione e utilizzo didattico delle aule tematiche – MODELLO DADA	A.S. 2024-2025	Monitoraggio indicatori relativi agli utenti
Presentazione della richiesta di pagamento finale delle spese al Ministero dell'istruzione	Entro il 31 dicembre 2025	

Analisi preliminare e ricognizione degli spazi e delle dotazioni esistenti

La scuola, dall'anno scolastico 2019/2020, ha aderito ai PON Smart Class -Asse II (FESR), PON Sussidi Didattici - Asse I (FESR), PON Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione- Asse V (FESR), PON Reti cablate e wireless nelle scuole-Asse V (FESR), PON Edugreen. Grazie ai finanziamenti ricevuti la scuola ha potenziato la dotazione tecnologica e cablato le aule. Il nostro Istituto è dotato di 47 digital board, installate nelle scuole primarie e secondarie (90% delle aule scuola primaria e secondaria), e di arredi innovativi flessibili e modulari. Il Piano Scuola Connessa ha fornito agli edifici scolastici un accesso a Internet basato su connettività di 1 Gbit/s in accesso per ogni scuola, con almeno 100 Mbit/s simmetrici garantiti fino ai punti di scambio Internet.



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RONCADE**

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Parlamento
della Repubblica
Italiana

3. - Descrizione del progetto

Descrizione sintetica del progetto

Partendo dalla dotazione esistente, grazie ai fondi PNRR, la scuola intende estendere a tutti i plessi il modello degli ambienti

di apprendimento già esistente. L'intervento trasformativo del PNRR mirerà a potenziare le classi 4.0, le aule tematiche sul modello DADA, già esistenti alla scuola secondaria, implementando nuove aule tematiche e spazi agorà, potenziando il cablaggio dei nuovi spazi nonché la piattaforma Gsuite, utilizzata per la gestione della didattica a distanza. Nei cinque plessi della scuola primaria sono presenti alcuni ambienti innovativi realizzati nell'ultimo triennio (atri con divanetti e scaffalature modulari e pareti attrezzate, agorà con pedane e sedute morbide, banchi modulari e alcuni scaffali per buchette con espositore di libri). Sono stati acquistati device, grazie alle risorse assegnate al nostro Istituto nel periodo di emergenza sanitaria, che hanno contribuito a potenziare la dotazione tecnologica delle aule. Tuttavia, in alcuni plessi risulta ancora obsoleta e la disposizione degli arredi non è adeguata ai principi educativi della comunicazione e della condivisione. L'intervento del PNRR mirerà a potenziare gli spazi di apprendimento dei sette plessi interessati affinché si possa innovare la didattica a tutela del diritto all'apprendimento e del benessere degli studenti e delle studentesse a scuola.

Tipologia, numero e descrizione degli ambienti da realizzare

Nel progetto d'Istituto le azioni educative programmate sono intrinseche di intenzionalità pedagogica e finalizzate allo sviluppo armonico della personalità dell'alunno/a "Persona". Negli ambienti innovativi si lavorerà in un clima di reciprocità; si tratta di un con-esserci, verso la meta ultima della nostra azione, il successo formativo, l'auto-orientamento degli alunni, nella scuola di tutti secondo il talento di ciascuno. Inoltre, verranno implementate: l'uso di specifiche metodologie attraverso la formazione mirata dei docenti, percorsi di ricerca-azione, l'allestimento di aule tematiche nella scuola secondaria di Monastier, sul Modello DADA e di aule tematiche polifunzionali, presso le scuole primarie, finalizzate allo sviluppo della didattica laboratoriale e dei compiti di realtà, per le STEM, making, tinkering e per le letture animate, sul modello "Scuola senza Zaino".

Gli ambienti di apprendimento nella scuola secondaria di Roncade saranno interessati da un intervento trasformativo delle Aule tematiche di scienze e tecnologia, dell'aula tematica linguistica/debate/lettura e da zone agorà, condivise a rotazione da tutti gli alunni del plesso. L'indirizzo tecnologico, già avviato dall'a.s. 2019/2020, sarà potenziato da nuovi strumenti e setting. La creazione di aule tematiche alla secondaria di Roncade consentirà di attuare il modello DADA con la curvatura del curriculum verso la personalizzazione, con moduli didattici dedicati proposti dai docenti e dagli studenti a classi aperte, in aggiunta alla pausa didattica, alla fine del primo quadrimestre (modulo matematica di base, coding, potenziamento di epica).

Gli ambienti di robotica, scienze e tecnologia consentiranno il potenziamento dei patti educativi di comunità, già in essere, in vista della futura costituzione di un Fablab e di una maggiore interazione tra territorio e scuola. Verranno acquistate alcune digital board per le aule tematiche, arredi innovativi, software e piattaforme di contenuti, dispositivi, carrelli per la ricarica, strumenti didattici digitali per le aule tematiche. Verranno potenziati il cablaggio, interconnettività delle aule con altri spazi di apprendimento e l'inclusione, intesa come accessibilità alle risorse



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RONCADE**

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Parlamento Italiano

esistenti. In ambienti dedicati attueremo innovazione didattica, collaborativa e inclusiva, grazie ad una combinazione tra arredi e dotazione tecnologica all'avanguardia.

Descrizione dell'impatto che sarà prodotto dal progetto in riferimento alle componenti qualificanti l'inclusività, le pari opportunità e il superamento dei divari di genere.

L'obiettivo è di conseguire l'apprendimento auto-regolato in un ambiente dinamico, che risponda alle esigenze del processo di insegnamento-apprendimento, e flessibile per facilitare vari modi e stili di apprendimento. L'ambiente fisico sarà integrato con l'ambiente virtuale, improntato sul benessere degli studenti e sui nuovi modelli pedagogici. Le attività didattiche di robotica e STEM, per la prevenzione del divario di genere, sarà potenziata anche grazie all'allestimento delle aule tematiche che saranno organizzate per classi parallele e per gruppi di livello. Gli spazi di apprendimento, improntati sui principi dell'autonomia e della responsabilità consentiranno agli studenti e alle studentesse di potenziare le competenze relazionali, di costruire la cittadinanza attiva e responsabile. Le aule tematiche, l'atelier e i carrelli con i materiali per le discipline scientifiche consentiranno di ridurre la didattica frontale, di potenziare il learning by doing, l'inclusione digitale.

Tipologia, numero e descrizione degli ambienti che saranno realizzati:

Denominazione ambiente (max 200 car.)	Numero	Dotazioni digitali (max 200 car.)	Arredi (max 200 car.)	Finalità didattiche (max 200 car.)
AULA 4.0 - INDIRIZZO TECNOLOGICO-SCUOLA SECONDARIA	11	DEVICE - SOFTWARE - PIATTAFORMA DI CONTENUTI - POTENZIAMENTO CABLAGGIO	BANCHI-SEDIE-ARMADI - SEDUTE MORBIDE - ARREDI MODULARI FLESSIBILI	CLASSI 4.0 - DISCIPLINE CURRICOLO DIGITALE - INDIRIZZO TECNOLOGICO
AULE TEMATICHE MODELLO DADA-AULE FISSE A ROTAZIONE-SCUOLA SECONDARIA	20	MONITOR-DEVICE-KIT ROBOTICA-KIT STEM-KIT SCIENTIFICI-SOFTWARE-PIATTAFORMA DI CONTENUTI- CARRELLI MOBILI DEVICE- POTENZIAMENTO CABLAGGIO	BANCHI - SEDIE-ARMADIETTI-SEDUTE MORBIDE- PANNELLI DIVISORI-ARREDI MODULARI FLESSIBILI	A U L E DISCIPLINARI CURRICOLARI A ROTAZIONE DEGLI ALUNNI-MODELLODADA
AULE TEMATICHE MODELLO SENZA ZAINO - AULA PLURIDISCIPLINARE PER CLASSI PARALLELE E GRUPPI DI LIVELLO - SCUOLA PRIMARIA	15	DEVICE - MONITOR - CARRELLI MOBILI - DEVICE-KIT STEM-KITROBOTICA-KIT SCIENTIFICI- SOFTWARE-PIATTAFORMA DI CONTENUTI - POTENZIAMENTO CABLAGGIO	BANCHI-SEDIE-SEDUTE MORBIDE - PANNELLI DIVISORI- ARREDI MODULARI FLESSIBILI	A U L A SCIENTIFICA- LINGUAGGI- DEBATE - TECNOLOGICA-SCUOLA SENZA ZAINO



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RONCADE**

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Parlamento
della Repubblica Italiana

ambienti di apprendimento polifunzionali e flessibili e consentiranno di vivere esperienze attive alle classi, a rotazione. Il progetto nasce dalla volontà di coniugare la sperimentazione di nuovi ambienti di apprendimento e di metodologie didattiche innovative, volte a sviluppare le competenze digitali degli studenti, nell'alveo del progetto d'Istituto Outdoor Education, partner educativo in grado di offrire benefici agli alunni nativi digitali.

Nella gestione della classe saranno privilegiati modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano attivamente gli alunni in situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare bisogni educativi comuni, di essere accettato e valorizzato, di appartenere al gruppo e di socializzare. A questo proposito si richiamano le principali azioni didattiche che saranno praticate: richiamo dei prerequisiti, presentazione di stimoli per l'apprendimento attivo degli alunni, apprendimento collaborativo e cooperativo, problem solving e ricerca, discussione guidata, role playing, riflessione metacognitiva su processi e strategie, tutoring, realizzazione progetto, compiti autentici e di realtà. L'ambiente per l'apprendimento sarà centrato sullo studente, collaborativo, motivante, individualizzato. La scuola ha già in essere l'organizzazione oraria per classi parallele: gli studenti possono lavorare individualmente, in piccoli gruppi, con diversi gruppi di studenti.

4. – Fabbisogno rilevato e descrizione della fornitura – capitolato tecnico

Vedi capitolato tecnico allegato parte integrante della presente relazione. Di seguito una breve analisi del fabbisogno rilevato. Si specifica che la fornitura si intende per prodotti nuovi di fabbrica (non ricondizionati).

L'importo complessivo del corrispettivo per l'espletamento delle forniture e dei servizi connessi è previsto pari ad un massimo di € 98.360,66 presunti, IVA esclusa per un totale massimo di € 120.000,00 IVA inclusa.

5. – Principio DNSH (Do No Significant Harm)

I prodotti oggetto della presente relazione devono essere conformi ai principi e obblighi specifici del PNRR fissati per non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali c.d. DNSH.

L'acquisto di PC ed apparecchiature elettroniche deve essere effettuato garantendo lo sforzo di ridurre al minimo l'uso di energia e le emissioni di carbonio correlate, durante tutto il ciclo di vita, in modo da offrire un contributo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici. Inoltre, le soluzioni realizzative, i materiali e i componenti delle apparecchiature possono comportare l'utilizzo di sostanze pericolose che devono essere limitate. Il fine vita di tali apparecchiature comporta la produzione di grandi quantità di rifiuti pericolosi e non. I requisiti di seguito elencati sono descritti nel Documento di Lavoro dei Servizi della Commissione "Criteri in materia di appalti pubblici verdi dell'UE

per i computer, i monitor, i tablet e gli smartphone, del 05.03.2021". Sono inoltre in corso di redazione i CAM nazionali per questa categoria di prodotti. Il futuro Decreto del MITE sostituirà il Decreto 13.12.2013 – Criteri ambientali minimi per acquisto di forniture e attrezzature elettriche ed elettroniche d'ufficio.

Ai fini della conformità al principio DNSH, l'operatore economico deve rispettare i vincoli dnsH previsti nella circolare RGS 33/2022 - "Scheda 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche", che si riporta di seguito, e si impegna a consegnare all'Amministrazione la documentazione a comprova del rispetto dei requisiti tecnici ed ambientali ivi indicati.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RONCADE

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
New Partnership
for Growth and
Jobs



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Parlamento
della Repubblica
Italiana

Codici NACE

26: Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica conformemente alla classificazione statistica delle attività economiche definita dal regolamento (CE) n. 1893/2006.

A. Mitigazione del cambiamento climatico

Al fine di garantire il rispetto del principio DNSH connesso con la mitigazione dei cambiamenti climatici e la significativa riduzione di emissioni di gas a effetto serra, dovranno essere adottate tutte le strategie disponibili per l'acquisto di prodotti elettronici in linea con l'obiettivo di contenere le emissioni GHG.

- I prodotti elettronici acquistati sono dotati di un marchio ecologico ISO di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, dell'etichetta EPA ENERGY STAR o di altra documentazione equivalente

B. Adattamento ai cambiamenti climatici

Non pertinente

C. Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine

Non pertinente

D. Economia circolare

Le apparecchiature elettroniche utilizzate per l'investimento devono essere acquistate e gestite in linea con gli standard più aggiornati in termini di materiale utilizzato, procedure per la gestione dei rifiuti e il riutilizzo dei materiali. La fase di progettazione del prodotto considera l'impatto ambientale durante il suo intero ciclo di vita facilitando il miglioramento delle prestazioni ambientali in modo economicamente efficace, anche in termini di efficienza delle risorse e dei materiali, e quindi contribuisce ad un uso sostenibile delle risorse naturali. Si specifica che le certificazioni di ricondizionamento sotto riportate non trovano applicazione per la presente fornitura in quanto la SA richiede la fornitura di beni ed attrezzature nuove di fabbrica (non ricondizionate). Per maggiore chiarezza si riportano comunque le indicazioni di certificazione della qualità e del processo di ricondizionamento così come indicate nella Guida operativa MEF allegata alla Circolare RGS n. 33 del 13.10.2022.

- I prodotti elettronici acquistati sono dotati di una etichetta ambientale ISO di tipo I secondo la UNI EN ISO 14024

In assenza di tale etichetta, sono richieste:

Certificazione della qualità del processo di ricondizionamento/rifabbricazione in conformità con uno dei seguenti standard

- o ISO 9001 e ISO 14001/regolamento EMAS;
- o BS 8887-220:2010 - "Design for manufacture, assembly, disassembly and end-of-life processing (MADE). The process of remanufacture. Specification (applicable to remanufacture processes-)";
- o BS 8887-240:2011 - "Design for manufacture, assembly, disassembly and end-of-life processing (MADE). Reconditioning (applicable to refurbished/reconditioned equipment)";
- o EN 50614:2020 (qualora l'apparecchiatura sia stata precedentemente scartata come rifiuto RAEE, e preparata per il riutilizzo per lo stesso scopo per cui è stata concepita).

L'offerente, dovrà inoltre, fornire l'iscrizione alla Piattaforma RAEE in qualità di produttore e/o distributore e/o fornitore.

E. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RONCADE

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Nella costruzione non potranno essere utilizzati componenti, prodotti e materiali contenenti sostanze inquinanti.

- I prodotti elettronici acquistati sono dotati di una etichetta ambientale ISO di tipo I secondo la UNI EN ISO 14024
- Certificazione di conformità alle direttive Reach (regolamento CE n. 1907/2006) /RoHS (Direttiva 2011/65/EU e ss.mm.ii.) /compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE e ss.m.i);
- Marcatura di alloggiamenti e mascherine di plastica secondo gli standard ISO 11469 e ISO 1043

F. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Non pertinente

5.1. – Autovalutazione/relazione principio DNSH

La scheda è da predisporre a cura del RUP sulla base delle schede tecniche dei prodotti inviate dall'operatore economico.

Scheda 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di Computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche				
Tempo di svolgimento delle verifiche	n	Elemento di controllo	Esito S i / N o / N A	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
E x - ante	1	È disponibile l'iscrizione alla piattaforma RAEE in qualità di produttore e/o distributore e/ fornitore?		
	2	I prodotti elettronici acquistati sono dotati di un'etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, ad esempio TCO Certified, EPEAT 2018, Blue Angel, TÜV Green Product (Mark o di etichetta equivalente)		



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RONCADE

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Parlamento
della Repubblica Italiana

In caso di assenza di un'etichetta ambientale di tipo I dovranno essere verificati i requisiti seguenti al posto del punto 2	
3	L'AEE è dotata di Etichetta EPA ENERGYSTAR?

In alternativa al punto 3, rispondere al punto 3.1	
3.1	E' disponibile una dichiarazione del produttore che attesti che il consumo tipico di energia elettrica (Etec), calcolato per ogni dispositivo offerto, non superi il TEC massimo necessario (Etec-max) in linea con quanto descritto nell'Allegato III dei criteri GPP UE?
4	Nel caso di computer fissi e display, è presente la marcatura di alloggiamenti e mascherine di plastica secondo gli standard ISO 11469 e ISO 1043?
5	È disponibile una dichiarazione del produttore/fornitore di rispetto della seguente normativa: REACH (Regolamento (CE) n.1907/2006); RoHS (Direttiva 2011/65/EU ss.m.i.); Compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE e ss.m.i.)?
6	Sono state indicate le limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede utilizzare (Art. 57, Regolamento CE 1907/2006, REACH)?

Dell'utilizzo della checklist e del rispetto del principio DNSH verrà data evidenza in tutte le fasi ex ante, itinere ed ex post della procedura di affidamento, nel verbale di conformità e in sede di rendicontazione.

6. – Modalità di affidamento

VALUTATA l'esigenza di implementare le metodologie didattiche innovative per le aule e le dotazioni informatiche con la fornitura di materiale tecnologico e informatico;

VISTE le note M.I.U.R. – DGEFID prot. 2670 del 08/02/2016, 3021 del 17/02/2016, 5577 del 21/03/2016, 5610 del 21/03/2016, 6076 del 04/04/2016, 6355 del 12/04/2016 e 6534 del 15/04/2016;

TENUTO CONTO della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento di Ragioneria Generale dello Stato, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza- Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente”;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire a seguito



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RONCADE

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



di consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);

RILEVATA l'assenza di Convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti;

DATO ATTO che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola di interesse dell'Istituzione scolastica, anche in relazione al progetto redatto dal gruppo di progettazione, nominato con decreto prot. n. 2494 del 02/03/2023;

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;

CONSIDERATO l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso avviso di indagine di mercato per affidamento diretto della *fornitura materiale tecnologico-informatico*, ns prot. n. 6566 del 05/06/2023;

PRESO ATTO che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;

RITENUTO che il prezzo esposto ovvero le specifiche tecniche per la fornitura che si ritiene acquistare sia migliorabile;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale "per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le Istituzioni scolastiche [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa", si delibera *l'avvio della procedura*, tesa ad affidamento diretto tramite Trattativa Diretta su MEPA, con la ditta individuata in premessa.

La Trattativa Diretta avrà come oggetto la fornitura di materiale informatico e tecnologico, come da capitolato tecnico allegato alla presente relazione tecnica semplificata;

L'offerta pervenuta sarà valutata, ritenendo standardizzate le caratteristiche dei beni e servizi richiesti, con il criterio del minor prezzo, anche ai sensi dell'art. 1 della Legge 120/2020 di conversione del D.L. 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni".

Il corrispettivo, risultante dall'offerta presentata, sarà da intendersi convenuto "a corpo", in misura fissa e invariabile e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche della tabella precedente ovvero del capitolato allegato.

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016 e da quanto disposto dal D.L. 76/2020, cosiddetto Decreto Semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non sarà richiesta la garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art. 93 comma 1 del D.lgs 50/2016.

Sarà invece richiesta la garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art. 10 del D.lgs 50/2016, in considerazione della comprovata solidità dell'operatore economico, al fine di ottenere un congruo miglioramento sul prezzo a base d'asta (art. 103, comma 11, D.lgs 50/2016).

Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel disciplinare di offerta, allegato alla presente determina.



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RONCADE**

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
e dai Fondi strutturali



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Parlamento
della Repubblica Italiana

Le caratteristiche tecniche dei prodotti devono rispondere ai requisiti ambientali fissati dall'art. 17 del R.E. n. 2020/852 (DNSH e CAM come da normativa vigente).

Qualora in corso di esecuzione del contratto, si renda necessario un aumento delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'operatore economico adeguerà la fornitura/servizio oggetto del contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 106, comma 12, del D.lgs. 50/2016.

L'operatore economico individuato deve essere in possesso di requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.lgs. n.50/2016 e art. 83 comma 1, dell'iscrizione alla Camera di Commercio coerente alla tipologia del settore per cui si procede all'affidamento della fornitura.

La stipula del contratto e/o emissione del buono d'ordine è condizionata alla verifica dell'assolvimento degli obblighi previdenziali, assistenziali ed Equitalia, delle disposizioni di cui all'art. 3 della legge 12/08/2010 n. 136 e ss.mm-ii, degli estremi identificativi del conto corrente indicato come dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari e generalità. codice fiscale della persona delegata ad operare sugli stessi e di tutti gli altri requisiti richiesti secondo le linee guida operative e di rendicontazione previste nel Piano 4.0 – Linea di Investimento 3.2.

L'affidatario dovrà assicurare la quota pari almeno 30 per cento delle assunzioni necessarie per esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, trovando applicazione l'art.47 comma 4 del D.L. 77/2021 sull'occupazione giovanile e femminile.

7. – Requisiti per partecipare alla procedura di affidamento

A. Documentazione richiesta

Gli OE individuati saranno invitati a sottoscrivere in sede di presentazione del preventivo di spesa la seguente documentazione:

- allegato A1 (parte I) e A1 (parte II) dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art.46 c. 1 D.P.R. 445/2000 così come previsto dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016 ai fini dell'attestazione del possesso dei prescritti requisiti di ordine generale, che potrebbero essere oggetto di verifica a campione ai sensi dell'art. 32 L.P. 16/2015.
- attestazione ai sensi dell'art. 47 L. 108/2021: contenuta nel modello sopra indicato allegato A1 (parte II);
- dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010: contenuta nel modello sopra indicato allegato A1 (parte I);
- patto di integrità;
- autodichiarazione relativa al titolare effettivo;
- dichiarazione di assenza conflitto interessi e cause ostative del titolare effettivo;
- dichiarazione relativa al rispetto del principio DNSH.

B. Obblighi art. 47, comma 2, 3 e 3-bis

Gli obblighi di consegna previsti dall'art. 47, commi 2, 3 e 3-bis derivano direttamente dalla legge e si applicano anche in mancanza di espressa previsione.

Ai sensi dell'art. 47, comma 2, della legge n. 108/2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 del D.lgs. 198/2006 e del Decreto del Ministero lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia del 29.03.2022, le aziende che occupano oltre 50 dipendenti), a pena di non conferimento dell'incarico ed esclusione, al momento della



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RONCADE**

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



presentazione dell'offerta, qui intesa come preventivo, hanno l'obbligo di consegna di:

- copia dell'ultimo rapporto inviato unitamente alla ricevuta attestante la corretta redazione ed il salvataggio sul portale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (<https://servizi.lavoro.gov.it>);
- attestazione della contestuale trasmissione del predetto rapporto e della sua relativa ricevuta alle rappresentanze sindacali aziendali con attestazione di conformità all'originale.

Per ultimo rapporto si intende quello riferito al biennio 2020/21 che fotografa il numero di dipendenti dell'azienda al 31/12/2021. Tali documenti devono essere allegati anche in caso di inosservanza dei termini previsti dall'art. 46 d.lgs. 198/2006 e dall'art. 5 del Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia del 29.03.2022.

A pena di non conferimento dell'incarico, l'invio tardivo della relazione al Ministero e alle rappresentanze sindacali per l'ultimo biennio di riferimento in cui ricade l'obbligo deve in ogni caso essere intervenuto prima del caricamento dell'offerta a portale. I subappaltatori e le ausiliarie, nonché in caso di RTI, consorzio, reti di imprese o GEIE tutte le imprese costituenti il raggruppamento, nonché le consorziate esecutrici, se tenuti agli obblighi di comunicazione di cui all'art. 46 del d.lgs. 198/2006, devono presentare la documentazione di cui sopra.

Gli operatori economici, diversi da quelli indicati al comma 2 dell'art. 47 e che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti e inferiore a cinquanta dipendenti compresi, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto, sono tenuti a consegnare alla stazione appaltante, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione deve essere trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale/provinciale di parità.

Gli operatori economici di cui sopra (con numero pari o superiore a 15 e inferiore a cinquanta dipendenti compresi) sono tenuti a consegnare una certificazione e relazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità e che contenga altresì l'illustrazione di eventuali sanzioni e provvedimenti posti a carico dell'appaltatore nel triennio precedente alla data di scadenza della presentazione delle offerte. La relazione deve inoltre essere trasmessa anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

A differenza degli effetti derivanti dalle omissioni previste dal comma 2 dell'art. 47, la mancata produzione della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile, quando dovuta, costituendo un obbligo da adempiersi a valle della stipulazione del contratto, non conduce all'esclusione dalla procedura di selezione e affidamento. La SA prevede l'applicazione di penali per l'inadempimento dell'appaltatore agli obblighi previsti, commisurate alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto, nel rispetto dell'importo complessivo. La penale è dello 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e non può comunque superare, complessivamente, il 20 per cento di detto ammontare netto contrattuale (vedi DPCM 7 dicembre 2021 Linee guida pari opportunità di genere del MIMS).

La violazione dell'obbligo di produzione della relazione di genere imposto dal comma 3 dell'art. 47 determina, inoltre, l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti dal PNRR o PNC.

La mancata produzione, laddove dovuta, della dichiarazione e della relazione di cui al comma 3-bis



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RONCADE

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
New Opportunities



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Parlamento
della Repubblica Italiana

“dichiarazione di regolarità sul diritto al lavoro delle persone con disabilità” determina l’applicazione delle penali di cui al comma 6 dell’art.

47. La penale è dello 0,6 per mille dell’ammontare netto contrattuale, e non può comunque superare, complessivamente, il 20 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

1. Clausole contrattuali e misure premiali art. 47, commi 4 e 5

I commi 4 e 5 dell’articolo 47 recano disposizioni dirette all’inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell’offerta, di criteri orientati a promuovere l’imprenditoria giovanile, l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità, la parità di genere e l’assunzione di giovani di età inferiore a 36 anni e di donne.

Requisito necessario:

- Aver assolto, al momento della presentazione dell’offerta, agli obblighi in materia di lavoro delle persone con
- disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- Assunzione dell’obbligo di assicurare, in caso di affidamento del contratto, una quota pari ad almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione delle attività ad esso connesse e strumentali, sia all’occupazione giovanile sia all’occupazione femminile.

Si dovrà far riferimento al numero complessivo di nuove assunzioni da impiegare lungo l’arco temporale di esecuzione

del contratto e le assunzioni da destinare a occupazione giovanile e femminile si indentificano con il perfezionamento di contratti lavoro subordinato disciplinati dal D.lgs. 15.06.2015, n. 81, e dai contratti collettivi sottoscritti dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative a livello nazionale. In caso di subappalto (solo per servizi) qualora l’appaltatore abbia già raggiunto la percentuale del 30 per cento, il subappaltatore non sarà tenuto ad assumere lavoratori appartenenti alle categorie indicate dalla norma primaria. Il rispetto dell’impegno di assicurare, ai sensi dell’art. 47, comma 4, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività a esso connesse o strumentali sia all’occupazione giovanile sia all’occupazione femminile è oggetto di specifico controllo in sede di verifica di conformità da parte della SA.

- Per quanto concerne le misure premiali, non si applicano alla procedura di affidamento in considerazione del
- fatto che la valutazione avverrà secondo il criterio del solo prezzo (offerta al pezzo più basso). Non si ritengono pertanto, applicabili le regole derivanti dal comma 5.

8. – Modalità di fatturazione

Ai sensi della Legge 244/2007 e succ. mod. le fatture verso la Pubblica Amministrazione dovranno essere emesse obbligatoriamente in forma elettronica e devono riportare obbligatoriamente il Codice Unico di Progetto (CUP) e il codice identificativo di gara (CIG). Il Codice Univoco Ufficio di questa Amministrazione è il seguente: Ai sensi dell’art.1, c. 629, lett. b) della Legge di stabilità 2015 (L.190/2014), l’IVA esposta sulle fatture per le cessioni di beni e servizi sarà versata all’erario da questo Istituto. È obbligo dei fornitori indicare sulle fatture l’annotazione “Scissione pagamenti ai sensi dell’art.17-ter DPR 633/1972”.



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RONCADE**

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



9. – Modalità di pagamento

Il pagamento avverrà entro 60 giorni dalla data della ricezione della fattura elettronica corretta previa verifica della conformità e attestata la regolare esecuzione dell'incarico, salvo causa forza maggiore, imputabile al mancato ricevimento dei fondi PNRR, nei tempi previsti. Per i tassi di interesse da applicare per tardivi pagamenti ai sensi del D.lgs. 09.10.2002, n. 231, con il quale è stata recepita la direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi dei pagamenti nelle transazioni commerciali, si applica il saggio di interessi legali.

10. – Modalità e tempi di esecuzione contratto

L'Istituto comprensivo di Roncade può esercitare il diritto di dar comunque corso a quanto previsto nel contratto, a rischio e pericolo del contraente affidatario. La stessa Amministrazione può disdire l'incarico, con una semplice comunicazione, qualora il contraente affidatario non rispetti gli accordi intercorsi nonché la relativa normativa in vigore. Il termine previsto per il completamento del progetto, così come da cronoprogramma del Ministero è il 30.06.2024 ovvero fino al termine della rendicontazione prevista per l'anno solare 2025 utile ai fini dell'ottenimento delle tranches per disporre i pagamenti.

A. Termini per la consegna della fornitura

L'operatore economico in sede di preventivo dovrà comunicare la disponibilità a magazzino dei beni e le tempistiche per la fornitura. La SA richiede la consegna di tali beni non appena disponibili presso il fornitore, entro il termine di 90 giorni dalla firma del contratto.

B. Assistenza tecnica e garanzia

I prodotti saranno coperti dalla garanzia minima prevista dalla normativa in vigore. Gli operatori economici saranno invitati a indicare, in sede di presentazione del preventivo, eventuali estensioni di garanzia e/o pacchetti di assistenza opzionali, i quali tuttavia non daranno alcun vantaggio ai fini dell'affidamento trattandosi di richiesta di preventivo con criterio di valutazione al solo prezzo.

C. Consegna ed installazione delle apparecchiature

La consegna presso i diversi plessi scolastici indicati in sede di affidamento avverrà possibilmente al di fuori dell'orario scolastico e comunque previo appuntamento da concordarsi in anticipo. La fornitura dei beni ed eventuali servizi connessi presso i plessi dell'Istituto scolastico avverrà senza ulteriori oneri a carico della SA in tempi ed orari da concordare anticipatamente. I beni dovranno essere consegnati, laddove possibile direttamente presso il plesso indicato come. Nel caso dei monitor interattivi, contestualmente alla consegna il fornitore provvederà all'installazione nei locali indicati.

11. – Modifiche del contratto

Ai sensi dell'art. 106, comma 12, D.lgs. 50/2016 il presente contratto potrà subire una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario.

12. – Revisione del prezzo



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RONCADE**

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
New Partnership
for Growth and
Jobs



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Parlamento
della Repubblica
Italiana

Non si applica la clausola di revisione dei prezzi alla presente procedura di affidamento.

13. – Clausola risolutiva espressa e sociale

Il contratto conterrà clausola risolutiva espressa ai sensi dell'Art. 1456 del C.C. Ai sensi dell'art. 32, comma 1 per gli affidamenti relativi a servizi e forniture di importo stimato inferiore a 150.000 euro, espletate con l'utilizzo degli strumenti elettronici, i controlli relativi alle dichiarazioni di possesso dei requisiti di partecipazione non vengono effettuati, ma rimane salva la facoltà della stazione appaltante in caso di fondati dubbi di procedere ai controlli.

In caso di mancato possesso dei requisiti di partecipazione si procederà con la risoluzione del contratto, escussione dell'eventuale garanzia definitiva e segnalazione del fatto alle autorità competenti.

In caso di false dichiarazioni si applica quanto previsto dal D.P.R. 445/2000

art. 76. La clausola sociale non si applica ai sensi dell'art. 50 D.lgs. 50/2016.

14.– Subappalto

Il subappalto non è ammesso per incarichi di mera fornitura. Sono subappaltabili tutte le eventuali attività correlate e connesse alla fornitura così come previste e regolate nella documentazione semplificata o nel preventivo (es. installazione, montaggio, posa in opera).

15.– Costi e oneri per la sicurezza

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto oggetto della presente determina e che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. 81/2008 per le modalità di svolgimento dell'appalto non è necessario redigere il DUVRI giacché non sussistono costi per la sicurezza rilevati.

16. – Garanzia definitiva

L'esecutore è obbligato a presentare una cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale. L'importo della cauzione definitiva è da versare tramite avviso PAGOPA che sarà emesso dalla SA nei confronti dell'OE. In alternativa al versamento della cauzione potrà essere presentata fideiussione bancaria nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

17. –Obblighi e responsabilità dell'affidatario

L'affidatario è tenuto a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, e negli organismi tecnici e amministrativi, e relativi anche alle imprese affidatarie del subappalto. L'affidatario si assume, inoltre, l'onere di comunicare ogni variazione dei requisiti ai sensi dell'articolo 80 del D.lgs. n. 50/2016. Gli OE individuati saranno invitati a compilare e sottoscrivere le dichiarazioni sopra indicate (sezione "obblighi affidatario") contestualmente all'invio del



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RONCADE**

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



preventivo di spesa.

L'affidatario è direttamente responsabile di tutti i danni ed inconvenienti di qualsiasi natura che si dovessero verificare tanto alle persone ed alle cose della stazione appaltante, quanto a terzi, nel corso dell'esecuzione della prestazione qualunque ne sia la causa, rimanendo inteso che, in caso di incidenti o infortuni, esso deve provvedere al completo risarcimento dei danni e ciò senza diritto a ricompensi, obbligandosi altresì a sollevare e tenere indenne l'ente committente da ogni pretesa di danni contro di essa eventualmente rivolta da terzi.

18. – Penali

In caso di ritardo nella consegna delle forniture secondo i tempi concordati, per ogni giorno di ritardo verrà calcolata una penale pari a 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale ai sensi dell'art. 113-bis co.4 del D.lgs. 50/2016. Il superamento dei termini ivi previsti può costituire titolo per la risoluzione del contratto e per la relativa richiesta di risarcimento danni.

19. – Oneri e spese contrattuali

Sono a carico dell'affidatario tutte le eventuali spese del contratto e dei relativi oneri connessi alla sua stipulazione e registrazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'imposta sul valore aggiunto che resta a carico della stazione appaltante. Ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, il contratto che questa amministrazione andrà a stipulare con l'affidatario del servizio descritti nella presente indagine di mercato è assoggettato all'imposta di bollo da € 16,00 ogni 4 facciate, che sarà interamente a carico dell'affidatario.

20. – Modalità di stipula del contratto

Il contratto sarà stipulato attraverso il gestionale contabile in modalità elettronica ed inviato a mezzo PEC all'OE tramite scrittura privata. L'Istituto può sempre esercitare il diritto di dare comunque corso a quanto previsto nel contratto, a rischio e pericolo del contraente. La stessa amministrazione potrà disdire lo stesso ordine, con semplice comunicazione, qualora il contraente non rispetti gli accordi intercorsi nonché la relativa normativa in vigore.

21. – Programma biennale dei servizi e delle forniture 2023-2024

La spesa presunta è superiore a 40.000 euro ed è pertanto contenuta nel programma biennale degli acquisti.

22. – FVOE

Con riferimento alla delibera ANAC n. 464/2022 e Comunicato del Presidente ANAC del 16 novembre 2022 e News ANAC del 13 dicembre 2022 l'affidamento sarà effettuato facendo ricorso al FVOE.

23. – Foro competente

In caso di controversie il foro competente è esclusivamente quello di Treviso. È esclusa, pertanto, la competenza arbitrale di cui all'articolo 209 del D.lgs. n. 50/2016.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RONCADE

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
New Partnership
for Growth and
Jobs



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Parlamento
della Repubblica
Italiana

INFORMATIVA (PRIVACY)

Secondo le disposizioni del D.lgs. 196/2003 di seguito sinteticamente indicato come Codice e del Regolamento europeo 2016/679, sinteticamente indicato come Regolamento, il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di liceità e trasparenza, a tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato. Titolare del trattamento è l'Istituto Comprensivo di Roncade, Via Vivaldi 30, 6 – 31056 Roncade (TV) e-mail: tvic875005@istruzione.it PEC : tvic875005@pec.istruzione.it tel 0422/707046 Ulteriori informazioni così come l'informativa nella sua forma integrale sono reperibili al seguente indirizzo
<https://www.icroncade.edu.it/privacy/>